

l'altra parte, la prenotazione dovrà esser tosto cancellata.

La presente disposizione non è che una conseguenza della teoria della prenotazione.

§. 101.

Se una prenotazione sarà dichiarata inammissibile da una sentenza passata in giudicato, dovrà rigettarsi d'ufficio ogni nuova domanda di prenotazione, basata allo stesso documento, o se accordata, cancellarsi, tostocchè l'avversario comprovasse l'anteriore identica trattazione.

Le conseguenze della cosa giudicata furono ragionevolmente applicate anche alla prenotazione.

§. 102.

Se per altro la prenotazione fu cancellata per il solo motivo che la petizione giustificativa non fu prodotta in tempo, si avrà diritto di chiedere una nuova prenotazione, ma questa non sarà operativa che solamente dal momento della presentazione della nuova istanza. La parte che volesse esimersi da ripetute domande di prenotazione, potrà provocare il prenotante a far valere giudizialmente le sue ragioni, sotto le comminatorie di legge.

In questo caso da una semplice ommissione della parte non potevasi fondatamente concludere alla mancanza del diritto relativo, e quindi fu ammessa una seconda domanda di prenotazione, come l'ammette anche la notificazione governativa 28 aprile 1824. — A garantire poi la controparte dalla molestia di ripetute domande di prenotazione non si esitò ad autorizzarla di provocare l'altra a produrre le sue ragioni in Giudizio sotto le comminatorie di legge; dappoi- chè, se l'iscrizione incondizionata non va soggetta a tale pericolo, i requisiti richiesti pei documenti che ne sono la base, garantiscono abbastanza le parti da ogni molestia, lad- dove le prenotazioni che si accordano senza il concorso di